

## La Via Francisca del Lucomagno si racconta

**Pubblicato:** Lunedì 27 Gennaio 2020



**La Via Francisca del Lucomagno si racconta.** Il Fai – Fondo per l’Ambiente Italiano organizza **giovedì 30 gennaio al Monastero di Torba di Gornate Olona (VA)** un incontro per conoscere meglio il cammino che, nei suoi 135 km, collega Lavena Ponte Tresa al confine con la Svizzera a Pavia.

“**La Via Francisca del Lucomagno – i risultati della ricerca e le proposte di cammino**”, che si svolgerà dalle 14.30 alle 17.30, è rivolto prevalentemente a guide turistiche ed ambientali escursionistiche, alle associazioni di camminatori, agli operatori del turismo e alle realtà culturali del territorio. Scopo: far conoscere le peculiarità della Via Francisca e il mondo dei cammini.

L’iniziativa rientra nel progetto di valorizzazione della Via che, promosso da nove realtà in collaborazione con la Regione Lombardia e la Provincia di Varese, Milano, Pavia e tutti i comuni interessati dal percorso, è sostenuto dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di Regione Lombardia – POR FESR 2014-2020.

I cammini storici richiamano un pubblico sempre più ampio e, tra gli oltre 8.000 chilometri percorribili in Italia, la Via Francisca del Lucomagno è pronta a ritagliarsi uno spazio di prim’ordine. Per meglio comprendere il valore di questo cammino, la sua importanza, le sue caratteristiche e i cambiamenti che ha vissuto nel corso dei secoli, Archeologicals – partner del progetto e realtà impegnata nella divulgazione e conoscenza del patrimonio culturale italiano, con servizi di visita guidata ed educazione museale – ha condotto alcune ricerche andando ad indagare da una parte le testimonianze dell’accoglienza dedicata ai viandanti, dall’altra a comprendere come il tracciato si sia modificato nel

tempo pur mantenendo le caratteristiche di un cammino: ovvero la necessità di collegare dei punti strategici, la sicurezza e la bellezza.

**«Siamo andati a ricercare testimonianze archeologiche di muri, ambiente, spazi che potevano rimandare a una struttura dedicata all'accoglienza», anticipano i referenti di Archeologistics.** «Ma anche ad indagare le motivazioni storiche che spingevano una persona ad affrontare la fatica di un cammino, che ovviamente nel Medioevo non aveva tutti i confort di oggi. Vi erano sicuramente delle motivazioni commerciali, ma anche la devozione per raggiungere – ad esempio – le spoglie di Sant'Agostino ha avuto un ruolo fondamentale. Sono tutti elementi che oggi vanno ad arricchire un cammino affascinante, capace di rendere partecipe chi lo percorre».

Il programma dell'incontro prevede, a partire dalle 14.30, l'introduzione di Simona Gasparini del FAI e referente per il Monastero di Torba. Quindi Marcio Giovannelli illustrerà il progetto della Via e le tappe del Cammino. Con Michela Piotto e Laura Binda di Archeologistics si entrerà nella parte più storica affrontando le forme di ospitalità nel Medioevo lungo la via Francisca del Lucomagno e illustrando la via di pellegrinaggio da Coira a Pavia nel Medioevo. Sarà infine Marina Albeni (Archeologistics) a chiudere dando alcuni consigli concreti sul come percorrere la Via Francisca.

Per informazioni e adesioni: chiamare il 328 8377206 oppure inviare una mail a [faitorba@fondoambiente.it](mailto:faitorba@fondoambiente.it) .

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)